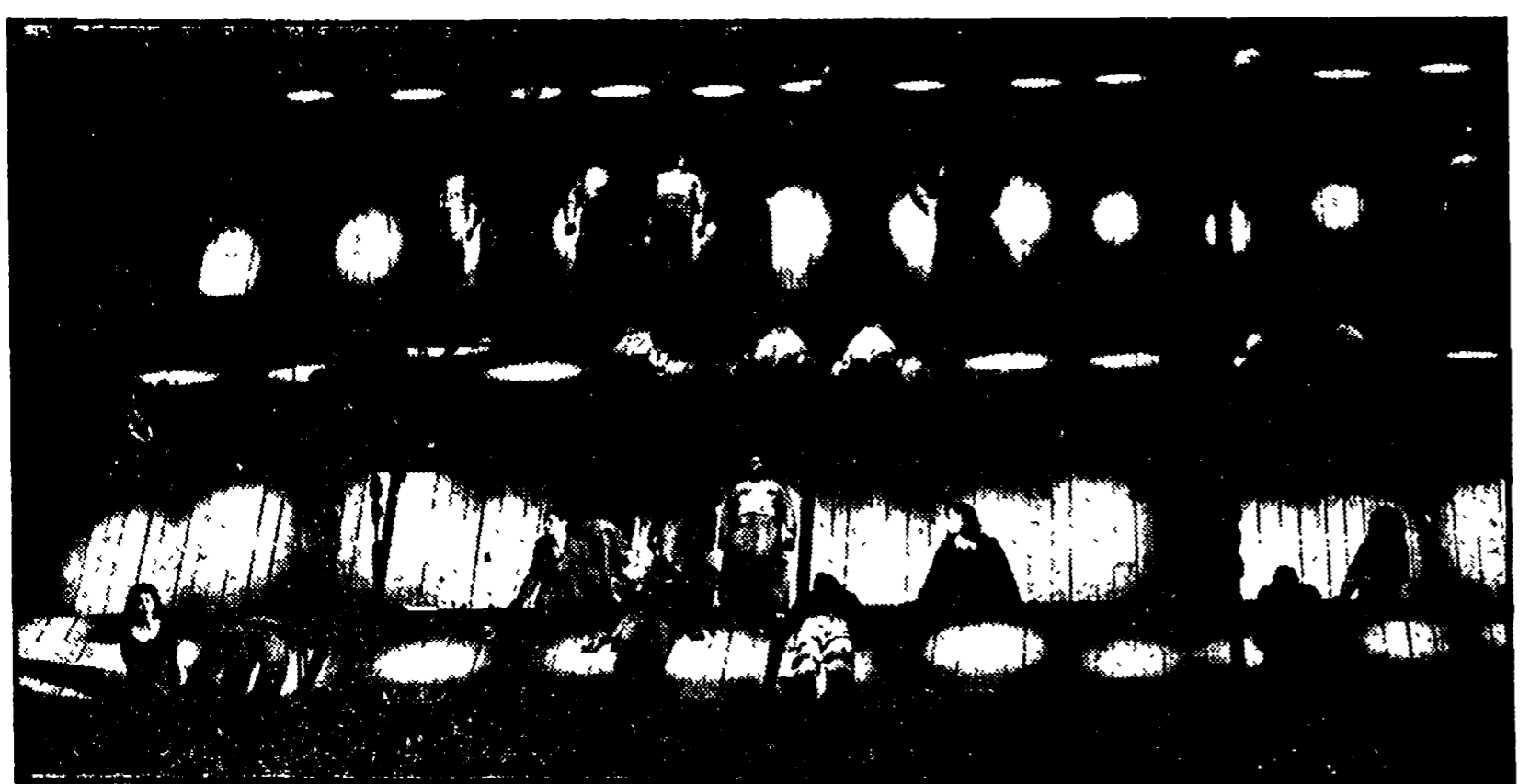


ANTEPRIMA TV

L'opera di Nono e uno sceneggiato



Serata con l'opera, e con un'opera particolare, con Al gran sole carico d'amore di Luigi Nono, stasera sulla rete uno. La «prima» mondiale dell'opera di Luigi Nono risale all'aprile del 1975 a Milano per la regia del sovietico Jurij Ljubimov e la direzione del maestro Claudio Abbado. Commissionata dalla Scala nel 1972, l'opera, che si incentra sulla storia di alcune figure di rivoluzionarie, si avvale di testi (a cura di Nono) tratti da Brecht, Gorkij, Marx, Lenin, Pavese, Gramsci, Fidoi Castro e altri.

Musica, poesia e spettacolo nel «Gran sole»

Questo passaggio, arduo a raccontare, si rivela chiarissimo non appena inizia la rappresentazione ed appare davanti allo spettatore il «muro del fucilato», il simbolo eterno e tragico della Comune.

Il passaggio alla «foresta dei suoni» è naturale per l'assoluta coincidenza fra ciò che si vede e ciò che si ascolta, proiezioni ambedue di una unica idea: quella della morte e del riscatto. Nella propria dimensione Nono opera la medesima riduzione all'essenziale che Ljubimov perse-

gue sulla scena, avvolgendo l'azione di una fascia di suoni trasparenti e, se così si può dire, luminosi. Qui Nono conferma una volta di più, l'inclinazione alla espressione lirica, alla intimità fatta di tocchi lievi e delicati. La sua pittura non manca certo di toni violenti: la repressione militare, la macchina che uccide trovano nelle trombe lacrimanti, nella percussione aggressiva, nel suono elettronico, una espressione disumana. Ma la tragedia tende sempre a sciogliersi nella contemplazione, nella riflessione poetica.

I programmi presentati al Premio Italia

Gregoretti ridà un senso alla TV

Eccellente sintesi di contenuti e di linguaggio in «Ma cos'è questo amore?» tratto dal romanzo di Campanile

Dal nostro inviato

LECCO - Partiti i convenzisti che hanno partecipato al dibattito sulla «Circolazione dei programmi e delle idee», nella sede del centro culturale della Provincia, dove si tiene il XXI Premio Italia di radiotelevisione, si sono riuniti i soci della Circum, la cooperativa internazionale di ricerca e di iniziativa per le comunicazioni di massa, presieduta dall'italiano Sergio Borelli.



Lucia Poli e Stefano Satta Flores in «Ma cos'è quest'amore»

zante e sarcastico dello scrittore scomparso, ma soprattutto dalla chiave tecnico-narrativa impiegata.

La trama in breve: cinque signori si ritrovano in uno scompartimento ferroviario in compagnia di un'avvenente signora della quale immancabilmente tutti si innamoriscono. L'azione si svolge in un'atmosfera di seduzione e del dogmatismo per attirare l'attenzione. Durante l'attesa di un treno, si assiste a un'azione di una buia galleria, mentre nella mente dei cinque si accendono lubrificanti lampadine, nello scompartimento risuona uno schiaffo, tutto attribuito ad un gesto di difesa della gentildonna. Lo schiaffo avviene, a questo punto, il vero protagonista del racconto: da esso fioriranno amori maldivati e cavallereschi duelli a ripetizione, infarcati di irresistibili gags, assurdi dialoghi, lunari equivoci, grottesche scenette, impossibili agnizioni, fino alla imprevedibile (ma non tanto) conclusione, paradossale come tutto il resto.

La storia da modo a Gregoretti non solo di descrivere un'ormai decrepita società senza tempo popolata di aristocratici e borghesi senza midollo e ricchissimi invece di protervia, di stupidità, di luoghi comuni e di sentimentalismi a buon mercato, ma anche di offrire una «lezione» di regia televisiva adoperando in modo magifico tanto la telecamera quanto il sistema del chroma-key (che risulta ancor più perfezionato che in precedenti lavori di Gregoretti, quali il romanzo popolare e Le ugne fatali).

Gregoretti, in collaborazione con lo sceneggiatore Pier Benedetto Bertoli, ha trasposto per il video il romanzo di Achille Campanile. Ma cos'è quest'amore? Un'operazione apparentemente impossibile data la pressoché totale rarefazione e l'astratta assurdità umoristica della pagina scritta di Campanile. E resa invece possibile tanto dalla particolare rima di lettura scelta da Bertoli e Gregoretti, il famoso e glaciale umorismo del quale risulta perfettamente congeniale a quello sfer-

zante e sarcastico dello scrittore scomparso, ma soprattutto dalla chiave tecnico-narrativa impiegata.

La trama in breve: cinque signori si ritrovano in uno scompartimento ferroviario in compagnia di un'avvenente signora della quale immancabilmente tutti si innamoriscono. L'azione si svolge in un'atmosfera di seduzione e del dogmatismo per attirare l'attenzione. Durante l'attesa di un treno, si assiste a un'azione di una buia galleria, mentre nella mente dei cinque si accendono lubrificanti lampadine, nello scompartimento risuona uno schiaffo, tutto attribuito ad un gesto di difesa della gentildonna. Lo schiaffo avviene, a questo punto, il vero protagonista del racconto: da esso fioriranno amori maldivati e cavallereschi duelli a ripetizione, infarcati di irresistibili gags, assurdi dialoghi, lunari equivoci, grottesche scenette, impossibili agnizioni, fino alla imprevedibile (ma non tanto) conclusione, paradossale come tutto il resto.

Gregoretti, in collaborazione con lo sceneggiatore Pier Benedetto Bertoli, ha trasposto per il video il romanzo di Achille Campanile. Ma cos'è quest'amore? Un'operazione apparentemente impossibile data la pressoché totale rarefazione e l'astratta assurdità umoristica della pagina scritta di Campanile. E resa invece possibile tanto dalla particolare rima di lettura scelta da Bertoli e Gregoretti, il famoso e glaciale umorismo del quale risulta perfettamente congeniale a quello sfer-

Advertisement for the book 'Sette anni di sodalizio con Giacomo Leopardi' by Antonio Ranieri and Garzanti. The text describes the book as a singular and beautiful biography of the poet, presented by Alberto Arbasino and Gino Cattaneo. It includes a small illustration of a landscape.

A large vertical advertisement for 'Rinascita' magazine. The text is arranged vertically and includes the magazine's name in large letters. It lists various articles and features, such as 'Scuola: né all'ese né deleghe', 'Berlinguer a Milano e Zaccagnini a Modena', and 'Chi e perché è contro la riforma delle pensioni'. It also mentions the magazine's focus on cultural and political issues.

Da stasera «La mano sugli occhi», una «storia italiana»

Un po' di lupara fa thrilling?

Ogni tanto la Rai manda in onda un programma da buffet come La mano sugli occhi, di cui vedremo stasera sulla Rete due alle 20,40 la prima puntata. Ma, probabilmente, i lettori non hanno idea di che cosa sia un programma da buffet, e allora andiamo per ordine. Un programma da buffet in poche parole è un programma che la Rai presenta alla stampa in due occasioni consecutive, e a discreta distanza dalla data di programmazione. La prima di queste due occasioni ha anche una cornice mondana: invitati, camerieri in guanti bianchi, vestiti da discreta prima, e un ricco buffet per tutti gli intervalli. Quasi un vernissage di grido di dieci anni addietro. Per questo, programma da buffet.

zò c'è la stampa e l'informazione al pubblico. A questo punto il pubblico avrebbe diritto di sapere anche altre cose. Per esempio, come avviene la presentazione degli altri spettacoli in previsione alla stampa. Perché la maggioranza degli spettacoli, la stampa proprio non li vede, e dunque non li può presentare. Di quelli che vedono il trattamento di favore della soirée, della grande cornice che magnifica il programma. Con la conseguenza, che si deve prendere atto delle intenzioni dell'ente di mettere sopra le righe alcune scene di un spettacolo, presentate con particolare rilievo.

E' il caso di questa Mano sugli occhi (tratto da un romanzo di Andrea Camilleri, Il corso delle cose). Perché tanto rilievo? Il Radiocorriere, senza molti voli, ci spiega che «finalmente» si tratta di una «storia italiana». E così è: sul filone delle storie provinciali che ormai la Rai sta curando questa è una autentica storia di Sicilia, con i tic alla Mimi Metallurgico, una buona dose di omertà e di gelosia, alcuni polli, una maledetta lina per il protagonista Vito,

piuttosto compiuto l'operazione di elevare a primati dei bravi professionisti che hanno recitato finora in partenti da caratteristi o di secondo piano. Qui Leopoldo Trieste, ad esempio, che interpreta Vito: molti lo ricordano come il pittore ritrattato che dà modo a Di Strolchini di fare il suo Disastro all'italiana. Oppure Massimo Mollica (nella parte del maresciallo dei carabinieri), un ottimo attore del teatro siciliano. Insomma, anche in questo caso non c'è niente di nuovo: è la solita faccenda del cachet basso che paga la Rai a cui si aggiunge la nota questione della necessità di avere in tv dei volti poco conosciuti, per non farli pesare troppo allo spettatore.

Giorgio Fabre

OGGI VEDREMO

Luci per due ribalte (Rete uno, ore 18,20) Terza puntata del programma presentato da Anna Prociemer. L'intento è quello di confrontare le versioni in prosa e in musica di celebri opere. Stasera è la volta della Tosca, o meglio della Tosca di Vittorio Sardou e di quella di Giacomo Puccini. Sardou è presentato attraverso brani tratti da una precedente edizione televisiva dell'opera, interpretata da Ilana Occhini e da Massimo Foschi. La versione musicale è invece quella realizzata dalla BBC e interpretata da Maria Callas. Ci sono inoltre brani della Tosca pucciniana con Raina Kaharanska e Pincido Domingo. Una chiacca per gli appassionati del genere.

PROGRAMMI TV

- 13 MARATONA D'ESTATE - «Stars and stripes»
13,30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento
18,15 LA FIBRA QUOTIDIANA - «Il furto del progetto»
18,20 LUCI PER DUE RIBALTE - (C) - (3. puntata)
19,20 HOPALONG CASSIDY - «Lo sceriffo di Mesa Grande»
19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - Che tempo fa
20 TELEGIORNALE
20,40 PING PONG - Confronto su fatti e problemi di attualità
21,20 DAL TEATRO LIRICO DI MILANO - «Al gran sole carico d'amore» di A. Rimbaud - Musica di Luigi Nono
TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento - Che tempo fa
Rete 2
TG 2 ORE TREDICI - «Una visita ai fantasmi di Make Miku» Documentario
13,45 EUROVISIONE - Da Spalato: Giochi del Mediterraneo
18,15 SESAMO APRITI
18,45 SARA E NOE - Disegno animato - «Un paese di Burioni»
18,50 TG 2 SPORTSERA
19,10 BARBAPAPA - Disegni animati - «Il teatro di Barbapapa»
19,15 UN UOMO IN CASA - «Southampton, o cara»
PREVISIONI DEL TEMPO
19,45 TG 2 STUDIO APERTO

- 20,40 LA MANO SUGLI OCCHI - Dal romanzo «Il corso delle cose» di A. Camilleri - «Il primo giorno: Venerdì»
21,50 L'ALVARO CONTRO LA VITA
22,50 BARNEY MILLER - «Un caso da 50 dollari» - Telefilm
TG 2 STANOTTE
TV Svizzera
ORE 19: Per i più piccoli; 19,05: Per i bambini; 19,15: Per i giovani; 19,30: Telegiornale; 20,05: Confronti; 20,35: Telegiornale; 21,30: Telegiornale; 22,45: Telegiornale.
TV Capodistria
ORE: 15,55: Telesport; 18,25: Nuovo; 20,50: Punto d'incontro; 21: Cartoni animati; 21,15: Telegiornale; 21,30: Il fuoco nella carne - Film; 23,05: Telesport.
TV Francia
ORE: 12,29: Piccola signora; 12,45: A2; 14: Aujourd'hui madame; 15: La famiglia Adams; 16: Rotocaco; 17: Finestra sulla vita; 18,50: Giochi dei numeri e lettere; 20: Telegiornale; 20,35: L'isola delle trent'ore (1); 22,57: I racconti della vita calante - Film.
TV Montecarlo
ORE: 17,45: Cartoni animati; 18: Perlimpinco; 18,20: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,15: Vita da strega; 20: Splendori e miserie delle cortigiane; 21: Il tesoro di Rommel - Film; 22,45: Le bambole - Film.



Protesta operaia a Porto Marghera contro l'inquinamento

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23; dalle 6: Stanotte stamane; 7,45: La diligenza; 8,40: Intermezzo musicale; 9: Radiocorriere; 11: Opera quiz; 11,30: I big della canzone; Edith Piaf; 12,03 e 13,15: Vol ed io 79 con Mario Del Monaco; 14,03: Radioduno jazz 79; 14,30: Europrofessionisti; 15,03: Rally; 15,35: Erreputone estate; 16,40: Incontro con vip; i protagonisti della musica serie; 17: Ragazze d'oggi; 17,30: La donna di Neanderthal; «La pittura»; 18: Donna canzonata; 18,30: Incontri musicali del mio tipo; con Ornella Vanoni; 19,15: Asterisco musicale; 19,20: Incontro con Claudio Baglioni e i Collages; 20: Le sentenze del pretore; 20,35: Notti d'estate; racconto con punteggiatura musicale; 21,03: Tre voci, tre stili: Adriano Pappalardo, Carly Simon, Gianna Paoletti; 21,03: La musica leggera
Radio 2
GIORNALI RADIO: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 16,30, 18,30, 19,30, 23; dalle 6: Un altro giorno musica; 7,50: Buon viaggio; 9,20: Domande a radiodue; 9,22: «Il dottor Zivago»; 10,12: La luna nel pozzo; 10,32: Cinquanta è bello; 12,10: Trasmissioni regionali; 12,45: Hit Parade; 13,40: Belle époque e giorni d'oro; 14: Trasmissioni regionali; 15,15-16,20-16,37-18,33-19: Radiodue estate; 16: Thrilling; 16,50: Vip; 17,55: Tutto compreso; 18,40: Ricordo da Alberto Telegatti; 19,25: Radiodue estate, commiato; 19,50: Intervallo musicale; 20: Spazio X, formula 2; 22,20: Panorama parlamentare.
Radio 3
GIORNALI RADIO: 8,45, 10,45, 12,45, 13,45, 18,45, 20,45; dalle 6: Quotidiana radiotelevisiva; 6: Preudio; 7: Il concerto del mattino; 7,30: Prima pagina; 8,25: Il concerto del mattino; 8,48: Succede in Italia: Collegamento con l'ACI; 9: Il concerto del mattino; 10,55: Musica operistica; 12,10: Long playing; 15,15: «E la cultura»; 15,30: Un certo discorso estate; proposte musicali; 17: Poesia e vocalità; 17,30 e 19,15: Spaziotele; 21: Nuove musiche; 21,30: Spaziotele opinione; 22: Concerto da camera.

Advertisement for 'città futura' travel agency. The text includes the agency's name, contact information (via Volturno, 33, Milano, tel. 6883844), and a list of travel packages to various cities: Cuba (17 giorni, € 850 mila), Mosca e Leningrado (8 giorni, € 440 mila), Budapest (7 giorni, € 220 mila), Praga (7 giorni, € 220 mila), Berlino, Lipsia e Dresda (8 giorni, € 350 mila), and New York (8 giorni, € 600 mila). Each package includes details about flights, hotels, and other services.